

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea interclasse
in Sociologia e servizio sociale
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

Premessa

Denominazione del	Sociologia e servizio sociale
Denominazione del corso in inglese	Sociology and Social Work
Classe	L-40 R Sociologia L-39 R Scienze del servizio sociale
Facoltà di	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Economia, Società, Politica (DESP)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	3
Crediti	180
Titolo rilasciato	Laurea in Sociologia e servizio sociale
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di	
Data DR di	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	29/11/2024
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della	08/04/2024
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Corsi della medesima classe	No
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	https://www.uniurb.it/corsi/1757138
Ulteriori	

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio sociale (L-39 e L-40) è nato nel 2008 dalla confluenza di due corsi di laurea triennale già attivi nell'Ateneo di Urbino da diversi anni e frutto di una lunga tradizione.

Il corso di laurea in Sociologia dell'Università di Urbino, istituito nel 1970-71, è stato infatti fra i primi corsi universitari attivati in Italia in quest'area di studi. La sua offerta formativa è stata continuamente aggiornata, per rispondere ai bisogni di conoscenza e competenza delle società complesse contemporanee, in particolare per interpretare e gestire la pluralizzazione delle questioni sociali, così da permettere una migliore inserimento lavorativo di chi si laurea nel Corso.

Anche la formazione in Servizio sociale ha una lunga tradizione nell'Ateneo di Urbino. La crescente sinergia con le discipline sociologiche, fino alla fusione nella Laurea interclasse, consente a chi studia in questo corso un'ampia flessibilità nelle scelte formative, equilibrando un'importante tradizione di approfondimento teorico con le esigenze di applicazione delle conoscenze alla gestione delle questioni sociali in un contesto di rapidi e profondi cambiamenti e di sempre nuove criticità.

La definizione di un percorso interclasse, con molte attività comuni ai due percorsi (specie al primo e secondo anno) è pensata per creare interazioni positive fra le professioni che vengono formate: sociologi e sociologhe attenti/e all'organizzazione e implementazione delle politiche pubbliche e assistenti sociali riflessivi/e e attenti/e a mutamento sociale, diversità e diseguaglianze.

Il corso è caratterizzato da un consolidato rapporto docenti/studenti che garantisce un'elevata efficacia didattica, anche grazie all'uso di metodologie di didattica partecipative e laboratoriali e all'integrazione di modalità didattiche on line, per la quale il corso vanta una pluridecennale

esperienza.

Il corso è ad accesso libero. Chi, dopo la laurea, volesse continuare il percorso di studi, potrà completare la propria formazione in uno dei corsi magistrali della Scuola di Scienze Politiche e Sociali: Gestione delle politiche, dei servizi sociali e multiculturalità (LM-87); Politica, Società, Economia Internazionali (LM-62).

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il corso si rivolge alle persone interessate a comprendere le modalità di funzionamento e i cambiamenti delle società contemporanee e dei bisogni sociali, e a mettere in atto, con strumenti concettuali ed empirici, in una prospettiva interdisciplinare, programmi conoscitivi e di intervento nelle dinamiche sociali e individuali, cogliendo le implicazioni relazionali, comunicative, culturali, religiose, politiche ed economiche.

Il corso prevede una formazione comune che fornisca strumenti di analisi dei fenomeni sociali e di riflessività nella definizione e conduzione di interventi sociali, per poi prevedere obiettivi specifici. In particolare:

- Per il profilo di servizio sociale, il corso ha l'obiettivo di formare persone esperte capaci di accedere alla professione di assistente sociale (una volta superato l'esame di stato abilitante) e ad altre professioni che richiedano lavoro socioassistenziale. Chi si laurea nella classe L-39 deve possedere: conoscenze teoriche e metodologiche e strumenti per operare, con adeguata riflessività professionale, nell'ambito dei servizi delle politiche sociali; conoscenze teoriche necessarie a comprendere i bisogni e collocarli nel contesto sociale entro cui si generano; competenze operative disciplinari e interdisciplinari per operare nel contesto plurale dal punto di vista delle professioni e dei profili sociodemografici – che caratterizza i sistemi, le politiche, le misure e i destinatari del welfare.
- Per il profilo sociologico, il corso fornisce conoscenze e competenze necessarie a svolgere analisi e ricerche sociologiche e ad operare in tutti i campi di rilievo sociale, con particolare riferimento all'analisi e all'attuazione di politiche pubbliche, specie nei campi del benessere e dell'integrazione sociale. Chi si laurea nella classe L-40 elabora e attua progetti di ricerca sociale con modelli conoscitivi, metodi e strumenti di ricerca qualitativi e quantitativi, anche di carattere interdisciplinare, per comprendere le dinamiche sociali e il loro mutamento, con particolare riferimento alle istituzioni sociali (famiglie e comunità; istituzioni del welfare, del mercato e del controllo sociale) e alle forme di diversità e disuguaglianza sociale in termini di generazioni, generi, origine e classi sociali.

Gli obiettivi formativi disciplinari, trasversali e professionali per il percorso in Sociologia sono:

- possedere conoscenze di base sui concetti, metodi e strumenti della sociologia;
- possedere conoscenze e competenze caratterizzanti, sia teoriche sia

metodologiche, delle discipline sociologiche settoriali e specifiche, con particolare riferimento alla sociologia politica, economica, del lavoro, del diritto, della comunicazione e dei processi culturali, del territorio;

- possedere conoscenze e competenze fondamentali delle discipline economiche, statistiche, giuridiche, filosofico-politiche, storiche e psicologiche;
- possedere capacità di lavorare in gruppo e in contesti lavorativi interdisciplinari e interprofessionali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche tramite utilizzo di ICT e della lingua inglese;
- sapere comunicare in forma scritta e orale le informazioni rilevanti e i dati essenziali alla comprensione del contesto sociale e il suo mutamento, a diversi pubblici, inclusa l'adozione di lessici specialistici.

Gli obiettivi formativi disciplinari, trasversali e professionali per il percorso in Servizio Sociale sono:

- possedere un'adeguata conoscenza e padronanza delle discipline, dei metodi e delle tecniche del servizio sociale, e sperimentarle presso enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore, imprese sociali;
- possedere conoscenze disciplinari e metodologiche utili all'analisi, programmazione e realizzazione di interventi sociali in diversi ambiti operativi;
- possedere una buona cultura interdisciplinare di base in ambito sociologico, etico-filosofico, giuridico-economico, medico, psicologico e storico al fine di comprendere le caratteristiche delle società contemporanee e collaborare alla definizione e realizzazione di progetti di intervento individuale e sociale;
- possedere competenze nel campo della rilevazione e del trattamento di situazioni di svantaggio sociale di singoli, famiglie, gruppi e comunità;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche tramite utilizzo di ICT e della lingua inglese, adatta a diversi gruppi sociali;
- possedere competenze e capacità di interagire in contesti di diversità e diseguaglianza, con riferimento a genere, origine e background migratorio, classe sociale, età, culture;
- essere in grado di attivare azioni di prevenzione del disagio sociale, promozione del benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità, intervento sociale e di sostegno all'accesso a risorse e a prestazioni di welfare;
- possedere un'adeguata padronanza del metodo della ricerca sociale;
- possedere capacità di operare con i gruppi e in gruppi di lavoro interdisciplinari e interprofessionali.

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale individua un percorso formativo caratterizzato, in particolare nel primo anno, da un'ampia area di formazione comune interdisciplinare volta ad assicurare una solida preparazione di base negli ambiti delle discipline sociologiche, psicologiche, statistiche, giuridiche, filosofico-politiche e informatiche. Le discipline di base, rispettivamente della Sociologia e del Servizio Sociale incluse nel primo anno di corso sono poi arricchite da un ampio approfondimento disciplinare e tecnico-metodologico nel secondo anno. In particolare, per Sociologia sono previsti insegnamenti relativi a specifiche

sociologie (e.g. economica e del lavoro, comunicazione e processi culturali), nonché insegnamenti metodologici e statistici; per Servizio sociale sono previsti insegnamenti su metodologia e organizzazione dei servizi, nonché su statistica e metodologia delle scienze sociali orientata alla programmazione e valutazione dei servizi.

Infine, chi studia nel corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale nel terzo anno, oltre a proseguire la formazione disciplinare (con sociologie specifiche a Sociologia; con insegnamenti di area medica e psicopedagogica per Servizio Sociale), potrà adattare l'offerta formativa ai propri interessi, in considerazione dell'ampia varietà di campi, ambiti e sbocchi professionali che caratterizzano il lavoro sociologico e di servizio sociale.

Nel secondo e terzo anno, inoltre, sono previste attività laboratoriali, di stage e tirocinio volte ad orientare chi studia nel corso verso la professionalizzazione delle proprie competenze, incluse attività preparatorie e integrative volte a fornire soft skills e preparare e orientare al mondo del lavoro e alle innovazioni disciplinari più rilevanti.

Il corso prevede inoltre forme di organizzazione della didattica pensate per categorie di studenti che per vari motivi hanno difficoltà a seguire regolarmente in presenza, in particolare un percorso formativo in modalità a tempo parziale e attività didattiche con uso di ICT.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi

Al termine del percorso formativo, chi si laurea nel Corso avrà acquisito le seguenti conoscenze e competenze disciplinari, distinte nelle aree tematiche che caratterizzano il corso.

AREA DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE DI BASE

Conoscenza e comprensione

In questa area si prevede l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche di tipo interdisciplinare, tramite attività didattiche erogate al primo e al secondo anno, capaci di dotare chi studia nel corso di strumenti idonei all'interpretazione e alla comprensione delle dinamiche di trasformazione delle società contemporanee. Oltre alle teorie e ai metodi della sociologia e del servizio sociale, lo studente deve acquisire la capacità di leggere in chiave multidisciplinare e integrata i fenomeni sociali, con adeguata considerazione per le implicazioni psicologiche, culturali, politiche ed economiche rilevanti per la comprensione, l'analisi e l'intervento sociale.

Per raggiungere queste finalità, verranno previsti degli insegnamenti di base in diversi ambiti disciplinari: sociologico (ad esempio: storia della sociologia; sociologia – corso base e corso avanzato; sociologia della comunicazione; sociologia economica e del lavoro); psicologico (ad esempio: psicologia generale e sociale; psicologia dei gruppi e di comunità); storico-politico (ad esempio: storia contemporanea, antropologia sociale); giuridico (ad esempio: diritto pubblico delle autonomie locali; diritto amministrativo, diritto privato e di famiglia);

ambito del servizio sociale (ad esempio: principi e fondamenti del servizio sociale; gestione ed organizzazione dei servizi sociali).

AREA DI APPRENDIMENTO TECNICA E METODOLOGICA

In questa area si prevede l'acquisizione delle competenze e abilità che permettono di transitare dalle conoscenze teoriche di base ai metodi, strumenti ed attività pratiche necessarie per analizzare e intervenire su specifici casi e situazioni.

Conoscenza e comprensione

Chi studia nel corso deve conoscere i linguaggi specialistici, padroneggiare i principali orientamenti metodologici delle discipline chiave della ricerca sociale e/o dell'intervento sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Chi studia del corso deve essere in grado di utilizzare i metodi e gli strumenti di analisi e di intervento più idonei rispetto alla principale casistica che si troverà ad affrontare nella vita professionale.

Per raggiungere queste finalità, verranno previsti degli insegnamenti di base in diversi ambiti disciplinari, calibrati a seconda del profilo (sociologico o di servizio sociale) scelto da chi studia. In particolare:

area metodologico-statistica per sociologia (ad esempio: statistica sociale; metodologia e tecniche della ricerca sociale);

area metodologico-statistica per servizio sociale (ad esempio: metodi e tecniche del servizio sociale; metodologia della ricerca sociale per la programmazione e valutazione; statistica sociale; igiene generale e sociale);

area didattica esperienziale per sociologia (ad esempio: laboratorio di sociologia; laboratorio di ricerca sociale; conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro);

area didattica esperienziale per servizio sociale (ad esempio: tirocini e laboratori).

AREA DI APPRENDIMENTO SPECIALISTICA

Al terzo anno chi studia nel corso potrà specializzare la sua conoscenza usufruendo di opportune opzioni disciplinari idonee a soddisfarne le esigenze culturali e formative. Il corso attiva unità didattiche che tendono ad orientare chi studia verso specifici profili. In particolare, per il profilo sociologico la formazione di terzo anno facilita l'acquisizione di conoscenze e competenze utili per l'analisi critica e la programmazione delle politiche territoriali, in particolare in area sociale, in presenza di contesti caratterizzati da processi di diversificazione; per il profilo di servizio sociale, la formazione di terzo anno facilita l'acquisizione di conoscenze e competenze per l'analisi critica e l'intervento sociale con vari categorie e gruppi sociali, in contesti caratterizzati da processi di diversificazione.

Conoscenza e comprensione

Chi studia nel corso deve acquisire conoscenze su specifici profili e ambiti sociali, che vanno a specificare gli elementi teorici e metodologici generali appresi nel primo e secondo anno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Chi studia nel corso applica gli strumenti teorico-metodologici della ricerca e dell'intervento sociale per comprendere e intervenire in modo efficace con specifici target (aree di policy e bisogni; tipologie di utenti), sviluppando una riflessività professionale tale da permettere l'applicazione in specifici ambiti delle metodologie e tecniche apprese nel secondo anno.

Questi obiettivi vengono raggiunti con insegnamenti in diverse aree:

area sociologica per l'analisi e l'intervento nelle politiche locali (con insegnamenti come: sociologia politica, sociologia del diritto, sociologia del territorio, sociologia dell'organizzazione, scienza politica);
area sociologica per la comprensione e l'intervento con diversi gruppi sociali (con insegnamenti come Sociologia delle diversità e delle disuguaglianze, sociologia della devianza, sociologia dei generi e delle famiglie, sociologia dell'infanzia e dell'educazione);
area filosofica (con insegnamenti come filosofia delle religioni; etica sociale);
area psicopedagogica e del servizio sociale per la comprensione e l'intervento con diversi gruppi sociali (con insegnamenti quali servizio sociale minorile; psicopedagogia dell'infanzia e dell'adolescenza; psicologia clinica).

AREA DI APPRENDIMENTO ALTRE ATTIVITÀ

Conoscenza e comprensione

Chi studia nel corso dovrà acquisire le fondamentali competenze linguistiche, con particolare riguardo alla lingua inglese, necessaria per accedere alla letteratura internazionale e ai database di più specifica pertinenza disciplinare; dovrà, inoltre, acquisire le abilità necessarie per il corretto e produttivo uso degli strumenti informatici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Chi studia nel corso utilizzerà le capacità linguistiche e informatiche sia nell'interazione con l'utenza e nell'uso di strumenti professionali, sia nell'analisi comparativa internazionale di studi, casi, interventi sociali.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

Il corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale è progettato per formare le seguenti figure professionali:

Assistente sociale
Esperto/a in scienze sociali

Funzione in un contesto di lavoro:

L'assistente sociale opera nei servizi pubblici, del privato sociale e di mercato, nell'interesse di individui, famiglie, gruppi e comunità che si trovino in situazione di difficoltà.

L'intervento sociale contribuisce al fronteggiamento dei bisogni e delle situazioni di disagio attraverso la messa in atto di azioni mirate e specifiche. L'assistente sociale lavora in equipe multidisciplinari (e.g. in

collaborazione con professioni dell'educazione e della formazione, della psicologia, del diritto, della salute e delle scienze sociali) e in contesti territoriali e organizzativi specifici (Comuni, Aziende sanitarie, Prefetture, Servizi che dipendono dal Ministero della Giustizia) e settoriali (con riferimento a gruppi come minori, anziani, famiglie, persone immigrate, persone con disabilità...)

L'esperto/a in scienze sociali usa conoscenze e competenze sociologiche e di carattere interdisciplinare per analizzare i fenomeni sociali, anche nei loro aspetti problematici. In particolare, anche in collaborazione con altri professionisti, formula interrogativi di ricerca a partire da problemi teorici o pratici, elabora e realizza disegni di ricerca per rispondere alle domande di conoscenza – incluso il monitoraggio e la valutazione di processi, politiche, interventi di soggetti pubblici e privati, al fine di fornire indicazioni ai decisori sul fronteggiamento di problemi e il miglioramento delle azioni intraprese.

Competenze associate alla funzione:

L'assistente sociale possiede conoscenze teoriche e competenze tecniche e metodologiche di carattere multidisciplinare, altresì rispettando le norme che regolano la professione (con particolare riferimento al codice deontologico). Dal punto di vista teorico, conosce i meccanismi di produzione dello svantaggio e riflettere criticamente sul suo ruolo, conosce i modelli di intervento e di politica sociale; dal punto di vista tecnico-metodologico, progetta e gestisce interventi sociali per prevenire e/o affrontare condizioni di disagio, analizza il contesto sociale e istituzionale per cogliere gli elementi che favoriscono o mitigano le condizioni di svantaggio per reperire, promuove e coordinare le risorse utili al loro fronteggiamento, svolge azioni di formazione, informazione e advocacy per contribuire al miglioramento sociale; ha competenze e capacità per interagire con persone in condizioni di vulnerabilità e con lingue, background culturale, provenienze geografiche, genere, classi sociali ed età diverse.

L'esperto/a di scienze sociali possiede conoscenze e teoriche e competenze metodologiche di carattere sociologico, ma anche di carattere multi- e inter-disciplinare. Dal punto di vista teorico, conosce diversi approcci alla comprensione e analisi delle strutture e dei meccanismi sociali che permettono di analizzare ed interpretare criticamente e riflessivamente i fenomeni sociali, nelle loro diverse declinazioni e nel loro cambiamento; dal punto di vista metodologico, possiede conoscenze e competenze di diversi strumenti di ricerca sociale, volti a produrre analisi per diversi tipi di pubblico, così come strumenti per tradurre tali analisi in forme di intervento.

Sbocchi occupazionali:

Assistente sociale – sezione B dell'Albo (dopo aver superato l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione) presso amministrazioni pubbliche (e.g. Enti locali, Aziende sanitarie, Prefetture, Dipartimento amministrazione penitenziaria...), enti privati (e.g. strutture per anziani, minori...) e del privato sociale (Organizzazioni di volontariato; associazioni di promozione sociale; imprese sociali...). La laurea L-39 consente anche l'accesso alla LM-87 per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo degli assistenti sociali, al fine di ricoprire compiti di programmazione, coordinamento e direzione nell'ambito

delle politiche e dei servizi sociali

Esperto/a di scienze sociali per la progettazione e realizzazione di analisi di dati per istituti di ricerca e centri studi; gestione di risorse umane e analisi dei problemi organizzativi, analisi di mercato, creazione e gestione di indicatori e sistemi informativi sociali, analisi di processi aziendali per aziende private, di mercato o non profit, per società di consulenza e come consulente free lance; progettazione, analisi e valutazione di politiche pubbliche per aziende e amministrazioni pubbliche.

Sociologo

Funzione in un contesto di lavoro:

Chi si laurea nella classe L-40 possiede strumenti teorici, metodologici e tecnici per definire domande di ricerca, anche da committenza pubblica e privata, per analizzare processi e istituzioni sociali, comprendere i fenomeni sociali e le loro trasformazioni, analizzare le relazioni tra gli individui e i gruppi, analizzare e valutare le politiche pubbliche - con particolare riferimento a quelle sociali - e contribuire alla loro (ri)progettazione.

Competenze associate alla funzione:

Chi si laurea nella classe L-40 ha competenze atte a leggere e interpretare fenomeni sociali e domande sociali espresse da diverse parti interessate; promuovere processi di partecipazione, favorire servizi e risorse di rete includendo individui, gruppi, comunità, organizzazioni e istituzioni; analizzare e suggerire politiche di promozione sociale, di contrasto alle disuguaglianze, di intervento su rischi e vulnerabilità sociali, di inserimento e reinserimento lavorativo, nonché di sviluppo locale. Chi si laurea nella classe L-40, a partire dalla pianificazione e implementazione di progetti di ricerca, valuta politiche pubbliche - in particolare sociali - e pianifica e coordina processi istituzionali in vari settori, con particolare riferimento a quelli del welfare e dello sviluppo locale.

Sbocchi occupazionali:

Chi si laurea nella classe L-40 può coprire il ruolo di esperto di scienze sociali, analista di dati in centri studi, osservatori, istituti di ricerca, think tank, organizzazioni di rappresentanza degli interessi pubblici e privati di mercato e del terzo settore. Può coprire il ruolo di addetto alla gestione delle risorse umane ed esperto del mercato del lavoro presso centri per l'impiego e agenzie del lavoro. Può svolgere ruoli di progettazione sociale presso enti e organizzazioni che si occupano di welfare e territorio.

I profili professionali di riferimento sono (codifiche ISTAT):

Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

ART. 5 Modalità di ammissione al corso

REQUISITI GENERALI DI ACCESSO

L'accesso al corso di laurea interclasse in Sociologia e Servizio Sociale (classe L-39/L-40) è libero, ma subordinato al possesso di:

1. un Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;
2. una adeguata preparazione personale in comprensione del testo, cultura generale, logica, ragionamento e linguaggio matematico.

Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

1. Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado

L'accesso al corso di laurea interclasse L-39/L-40 è subordinato al possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado conseguito in un Istituto di Istruzione Superiore italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero di pari livello e riconosciuto come idoneo secondo quanto indicato dalla normativa vigente.

2. Verifica della Preparazione Iniziale (VPI)

Tutti gli studenti e tutte le studentesse iscritte al primo anno al primo anno del corso di laurea interclasse L-39/L-40 hanno l'obbligo di sostenere la prova di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI). Si tratta di una prova obbligatoria, ma non vincolante: anche nel caso in cui non venga superata è possibile procedere con l'immatricolazione al corso di laurea.

La sua funzione non è di limitare l'accesso al corso di laurea, ma di consentire a ogni studentessa e a ogni studente di individuare eventuali carenze formative e di autovalutare la propria preparazione di base per intraprendere il proprio percorso universitario con maggiore consapevolezza.

L'Ateneo aderisce al sistema di verifica basato su test online (TOLC@CASA) erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Il TOLC@CASA specifico per il corso di laurea interclasse L-39/L-40 in Sociologia e Servizio Sociale è il TOLC-SPS e prevede che tutti i partecipanti e le partecipanti accedano online alla piattaforma informatica CISIA da remoto e con i propri dispositivi (pc, smartphone o tablet, da cui accedere all'aula virtuale).

La prova obbligatoria consiste in 40 quesiti a risposta chiusa, così suddivisi:

COMPRENSIONE DEL TESTO: 10 quesiti

CONOSCENZE DI CULTURA GENERALE: 15 quesiti

LOGICA, RAGIONAMENTO E LINGUAGGIO MATEMATICO: 15 quesiti

Il tempo a disposizione per affrontare la prova è di 90 minuti.

Il test viene somministrato in almeno due edizioni: una prima dell'inizio del primo semestre (o in tempo utile per l'avvio delle attività didattiche) e l'

ultima entro il mese di febbraio dell'anno accademico relativo all'immatricolazione. Le studentesse e gli studenti sono tenuti a sostenere la VPI nella prima data prevista. Le indicazioni dettagliate su date, orari e sedi delle varie edizioni del test VPI, nonché su argomenti, struttura e soglia di superamento del test stesso, sono pubblicate nella pagina web del Corso di studio.

Possono essere eventualmente organizzati corsi propedeutici al sostenimento della prima edizione del test VPI e/o corsi di recupero per chi non ha superato il test VPI, dei quali viene data notizia sulla pagina web del Corso di studio.

La mancata partecipazione al test VPI, così come il suo mancato superamento, comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

Gli OFA si ritengono assolti attraverso il recupero delle competenze nelle aree identificate, da accertare mediante una successiva verifica attraverso il sostenimento di una ulteriore prova scritta o la partecipazione ai corsi di recupero organizzati dal corso di studi, al termine del/i quali è previsto l'accertamento del superamento degli OFA.

Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità, a partire dall'anno successivo a quello di immatricolazione, di sostenere esami di profitto relativi ad anni successivi al primo.

È esentato/a chi ottenga un riconoscimento crediti da pregresse esperienze formative.

ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

Sono riconosciuti i crediti acquisiti presso l'Ateneo di Urbino o in altre sedi universitarie in corsi di studio della stessa classe o di altre classi se conformi e congrui rispetto agli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. La valutazione della conformità e della congruità è effettuata dalla Commissione Didattica sulla base dell'ordinamento didattico della laurea triennale.

Con riguardo ai programmi di mobilità studentesca il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e del conseguimento dei relativi CFU diventa operante (ove non vi sia una convenzione di Ateneo) con l'approvazione parere della Commissione Didattica.

È assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dalla/dallo studentessa/studente.

MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO IN INGRESSO

Per i trasferimenti che avvengono da corsi di laurea della medesima classe, la Commissione Didattica assicura il riconoscimento almeno del 50% dei crediti maturati, nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso di trasferimento da un corso di studi svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato.

La procedura prevede:

- 1) la presentazione della domanda di trasferimento presso l'Ateneo di provenienza;

- 2) la presentazione dell'istanza di immatricolazione all'Ateneo di destinazione;
- 3) la presentazione dell'istanza di riconoscimento delle attività formative già svolte alla Commissione didattica del corso di studio completa di autocertificazione degli esami già sostenuti.

Al termine della valutazione, la Commissione didattica individua un piano di studio personalizzato in cui sono indicati gli esami e i crediti formativi convalidati, suddivisi per annualità.

In aggiunta a quanto detto, trova applicazione la disciplina generale del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello - Trasferimenti in entrata consultabile sul sito dell'Ateneo.

PASSAGGI DI CORSO

Gli studenti e le studentesse, in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi, che desiderano cambiare corso di studi passando a un altro corso di pari livello dell'Università di Urbino possono presentare domanda di passaggio nell'intervallo ricompreso tra la data di inizio e di regolare termine delle immatricolazioni/iscrizioni, chiedendo il riconoscimento delle attività formative e dei crediti acquisiti in precedenza. Il Rettore, per gravi e documentati motivi, può concedere detto passaggio dopo tale termine. Il passaggio che non richieda alcun riconoscimento di attività formative e di crediti pregressi, avverrà previo accertamento dei requisiti e delle conoscenze richieste per l'accesso al corso di studio. È possibile chiedere nello stesso anno accademico un solo passaggio ad altro corso di studio. Alle studentesse e agli studenti, provenienti da altro Ateneo ed ammessi al proseguimento degli studi, non verrà concesso nel corso dello stesso anno accademico il passaggio ad altro corso di studio.

La procedura prevede:

- 1) la presentazione della domanda di passaggio di corso (dalla propria area riservata di esse3 – Area Studente/Domanda di Passaggio di Corso);
- 2) la presentazione dell'istanza di riconoscimento delle attività formative già svolte alla Commissione didattica del corso di studio completa di autocertificazione degli esami già sostenuti.

In aggiunta a quanto detto, trova applicazione la disciplina generale del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento degli studenti e delle studentesse dei corsi di studio di I e II livello - Passaggi ad altro corso di studio dell'Università.

RICONOSCIMENTI DI ATTIVITÀ FORMATIVE

Alle studentesse e agli studenti laureati o decaduti da una precedente carriera universitaria o che abbiano rinunciato agli studi può essere riconosciuta la carriera pregressa, previa verifica della non obsolescenza dei contenuti formativi.

Le studentesse/gli studenti ai quali siano riconosciuti:

- a. meno di 30 CFU, verranno iscritti al 1° anno del corso di studio

prescelto;

b. non meno di 30 CFU, potranno essere iscritti al 2° anno del corso di studio prescelto;

c. non meno di 60 CFU, potranno essere iscritti al 3° anno del corso di studio prescelto.

Studentesse e studenti che non siano stati iscritti a corsi di studio e ai quali siano riconosciuti crediti formativi universitari, conseguiti in seguito al superamento della verifica del profitto di singole attività formative, o al riconoscimento delle attività previste dall'art. 5, comma 7, del D.M. n. 270/2004, non potranno, in ogni caso, essere iscritti ad anni di corso successivi al primo, a prescindere dal numero di CFU riconosciuti.

Sia nel caso in cui si richieda il riconoscimento di attività formative pregresse, sia nel caso di richieste di convalida "in itinere", ovvero per effetto della contemporanea iscrizione, la procedura prevede la presentazione dell'istanza di riconoscimento delle attività formative già svolte alla Commissione didattica del corso di studio completa di autocertificazione degli esami già sostenuti.

Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

RICONOSCIMENTO DI ATTIVITÀ FORMATIVE EXTRACURRICULARI

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, così come modificato dal decreto legge 2 marzo 2024 n. 19, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari, seguono i criteri generali per il riconoscimento, ai fini dell'attribuzione di CFU, di:

- conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

È necessario che tali attività siano certificate a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte. Ai fini del riconoscimento, se l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione è sufficiente che lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000; se l'attività è stata svolta invece presso un ente e/o una struttura non afferenti alla p.a., è necessario che lo studente o la studentessa presenti una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui è stata svolta.

La certificazione deve, altresì, riportare:

- il numero di ore dell'attività formativa svolta;

- la valutazione dell'apprendimento;
- le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

In questo caso la procedura prevede la presentazione dell'istanza di riconoscimento alla Commissione Didattica, completa della documentazione necessaria ai fini del riconoscimento.

Per tali attività il limite massimo complessivo di crediti riconoscibili ai sensi del DM 931 del 4 luglio è pari a 48 CFU per i corsi di laurea triennale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascun studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

ART. 7 Attività Formative

I percorsi formativi del CdS sono finalizzati al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso stesso, i quali assicurano agli studenti e alle studentesse una solida preparazione nelle discipline offerte dal CdS, garantendo loro la possibilità di un approfondimento critico degli argomenti.

Comprendono:

PER LA CLASSE L-39

- a) attività formative di base (TAF A) negli ambiti disciplinari Sociologico, Giuridico, Psicologico, Politico-Economico-Statistico, Storico-Antropologico-Filosofico-Pedagogico per un totale di 65 CFU;
- b) attività formative caratterizzanti (TAF B) negli ambiti disciplinari Servizio Sociale, Sociologia, Giuridico, Psicologico e Medico per un totale di 60 CFU;
- c) attività formative affini o integrative (TAF C) per un totale di 19 CFU;
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il suo progetto formativo (TAF D) per un totale di 12 CFU;
- e) attività di Tirocinio per un totale (TAF S) di 13 CFU;
- f) laboratori: rielaborazione tirocinio; conoscenze e competenze per la professione (TAF F), 3 CFU;
- g) attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (TAF E) per un totale di 3 CFU e per la conoscenza di almeno una lingua straniera (TAF E) per un totale di 5 CFU.

PER LA CLASSE L-40

- a) attività formative di base (TAF A) nell'ambito disciplinare Sociologico per un totale di 30 CFU;
- b) attività formative caratterizzanti (TAF B) negli ambiti disciplinari Sociologia, Economico-Statistico, Giuridico-Politologico, Antropologico, Storico-Geografico e Psico-Pedagogico per un totale di 88 CFU;
- c) attività formative affini o integrative (TAF C) per un totale di 39 CFU;
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il suo progetto formativo (TAF D) per un totale di 12 CFU;
- f) altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, 3 CFU (TAF F);
- f) attività relative alla preparazione alla della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (TAF E) per un totale di 3 CFU e per la conoscenza di almeno una lingua straniera (TAF E) per un totale di 5 CFU.

Le attività formative sono definite nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale riguardante la classe di appartenenza del corso di laurea.

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria, ma consigliata. Gli insegnamenti non attivati in proprio possono essere mutuati presso altro CdS della medesima o di altra Scuola, e in quest'ultimo caso, previo accordo con la Scuola interessata.

Per conseguire la laurea è previsto un numero massimo di 19 esami oltre a quelli liberamente scelti dallo studente, alle idoneità, alla prova finale, al tirocinio.

La misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno/a studente/essa per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi:

- Totale di crediti da acquisire: 180 CFU;
- 1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo per lo/a studente/essa;
- per ogni CFU sono previste almeno 6 ore di lezioni frontali.

A seconda delle attività formative, le 6 ore per CFU possono essere organizzate come segue:

a) Insegnamenti offerti in didattica in presenza: 6 ore di lezione in presenza. Studenti/esse e docenti sono presenti in aula; è previsto l'utilizzo di forme di didattica innovativa, anche supportata da strumenti tecnologici.

b) Insegnamenti offerti in Didattica Online Combinata (DOC): 5 ore di lezione in aula e 1 ora di lezione online. La parte di lezioni online è offerta in modalità sincrona, in genere in orario dedicato (e.g. preserale, serale, e nel fine settimana) in modo da favorire studentesse e studenti con esigenze specifiche (e.g. studentesse/studenti che lavorano, genitori). Le lezioni online prevedono la possibilità di registrazione audiovisiva; sono integrate da ulteriori strumenti quali discussioni asincrone (forum), esercitazioni online, e altre forme di didattica innovativa.

c) Didattica Ibrida Simultanea (DIS): 6 ore di lezione in aula in presenza e contemporaneamente trasmessa a distanza, attraverso gli strumenti di videoconferenza messi a disposizione dall'Ateneo. La/il docente sarà in aula, il corpo studentesco potrà fruire della lezione in presenza o, alternativamente, a distanza. Non è prevista la registrazione delle lezioni.

Le modalità di erogazione di ogni insegnamento, definite dal Collegio della Scuola, saranno comunicate prima dell'inizio di ogni periodo didattico. Le modalità didattiche adottate per i singoli insegnamenti sono inoltre pubblicate e comunicate agli/alle studenti/esse tramite le schede degli insegnamenti.

Complessivamente, per le attività diverse dalle attività pratiche e di laboratorio, l'attività didattica erogata con modalità telematiche, non può superare un terzo del totale.

Per le attività laboratoriali e seminariali la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a uno/a studente/essa per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative è espresso in crediti formativi:

- 1 CFU = 25 ore di lavoro complessivo per lo/a studente/essa;

- per ogni CFU sono previste 8 ore di lezioni frontali.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo/a studente/essa con il superamento dell'esame o delle altre forme di verifica del profitto stabilite dalle norme successive. Le attività formative in collaborazione con soggetti pubblici e privati vengono regolamentate dal Collegio della Scuola su specifiche proposte dei/delle docenti.

Gli esami sostenibili attraverso il programma Erasmus vengono preliminarmente autorizzati dalla Commissione Erasmus secondo le indicazioni del relativo regolamento di Ateneo. La Scuola incentiva tali esperienze all'estero e garantisce la coerenza degli esami sostenuti all' estero con gli obiettivi formativi del CdS.

TIROCINI e STAGE

Lo svolgimento del tirocinio è effettuato seguendo un regolamento predisposto dalla Scuola ed è gestito dall'apposito Ufficio Stage.

I crediti formativi riservati al tirocinio previsti dal percorso in Servizio Sociale si acquisiscono partecipando alle attività formative preparatorie per un totale di 5 CFU, e per i restanti 13 CFU effettuando esperienze di tirocinio guidato sulla base di un progetto formativo che ogni studente deve concordare con il docente incaricato. Lo svolgimento del tirocinio per entrambi i percorsi è disciplinato da una specifica regolamentazione a cui gli studenti si debbono attenere. Di norma, esso deve essere svolto nel corso del secondo e terzo anno.

I crediti formativi riservati al tirocinio previsti dal percorso in Sociologia si acquisiscono attraverso diverse modalità formative: laboratori curriculari e integrativi; stage presso enti ed organizzazioni; esperienze ed esercitazioni per la messa in pratica dei metodi della ricerca sociale e della ricerca- intervento sociologica, con la supervisione di un docente incaricato e previa redazione di uno specifico progetto formativo; attività formative e di ricerca valutate idonee dalla commissione didattica.

La definizione di un progetto formativo personalizzato e la supervisione da parte di un docente del corso e di un esperto interno all'organizzazione in cui si svolge lo stage o il tirocinio garantiscono la qualità dell'esperienza formativa. Gli accordi con l'Ordine degli Assistenti sociali della regione Marche garantiscono specifici standard di qualità per lo svolgimento dei tirocini formativi con particolare riferimento agli studenti e alle studentesse interessati/e all'iscrizione all'albo Assistenti Sociali. I tirocini e stage potranno essere realizzati presso le diverse organizzazioni o enti già convenzionati con l'Ateneo. Gli studenti e le studentesse potranno comunque richiedere l'attivazione di nuove convenzioni per lo svolgimento di tirocini e stage presso altre organizzazioni in Italia o in Europa, previa valutazione della congruità con gli obiettivi formativi del corso. Limitatamente al percorso in Sociologia, lo stage può essere svolto con attività di carattere laboratoriale o esercitazioni di ricerca sociale.

ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

Il percorso formativo della laurea in Sociologia, curriculum Sociologia, dedica specifica attenzione allo studio della diversità sociale e culturale e della disuguaglianza, nelle loro diverse componenti antropologiche, religiose, storico-giuridiche, socio-economiche, linguistiche e psicologiche. Dal punto di vista metodologico si combinano tradizioni di ricerca qualitative e quantitative. L'intento è di fornire strumenti di conoscenza e di interpretazione sociologici e interdisciplinari relativi al contesto politico, culturale e religioso contemporaneo. Tali strumenti sono finalizzati alle attività di analisi e ricerca sociale, ma forniscono anche una preparazione di base per figure professionali che andranno ad operare nelle istituzioni pubbliche e private, indirizzate ad intervenire nel sociale, anche in vista di un'integrazione attenta alla ricchezza del pluralismo sociale, culturale e religioso, così come agli ostacoli posti dalle disuguaglianze alla partecipazione sociale.

Il percorso di studio offre una preparazione teorica e metodologica pensata per assolvere a compiti di analisi e di intervento a livello territoriale, con particolare riferimento ai contesti politico-istituzionali, urbani, economici e del lavoro. L'obiettivo è di fornire conoscenze di base indispensabili per la ricerca, progettazione, monitoraggio e valutazione delle politiche locali. In tal senso gli aspetti relativi al decentramento amministrativo, alle nuove funzioni delle varie amministrazioni locali, ai nuovi rapporti che si sono instaurati sia con le società locali che con l'Unione Europea, costituiscono un obiettivo formativo centrale. L'esame della normativa e delle dinamiche socio-economiche che interessano i diversi livelli territoriali consente di sviluppare l'analisi degli strumenti e delle risorse normative, politiche e sociali a disposizione dei policy makers locali, nazionali e internazionali. Con ciò si mira ad una formazione finalizzata alle imprese e alle istituzioni che realizzano attività di indagine, progettazione e valutazione delle politiche per lo sviluppo socio-economico delle comunità locali. Si mira cioè a formare operatori dello sviluppo, esperti del mercato del lavoro, delle organizzazioni economiche e di governo del territorio.

Il percorso formativo della laurea in Servizio sociale, curriculum Servizio Sociale, mira alla formazione di figure professionali in grado di operare nei sistemi di welfare, specie a livello territoriale. In particolare fornisce competenze specifiche volte: a promuovere il benessere dei cittadini; a prevenire e affrontare situazioni di disagio che riguardano i singoli, le famiglie, i gruppi e la comunità; a collaborare alla programmazione, all'organizzazione e alla gestione dei Servizi Sociali; a valorizzare le risorse provenienti dal volontariato e dalle organizzazioni del privato sociale; a riflettere criticamente, comprendere e analizzare le condizioni di svantaggio. Gli studenti e le studentesse che optano per la laurea nella classe in Servizio Sociale (L-39) possono accedere all'esame di stato che abilita all'iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali (sezione B) e all'esercizio della professione nelle amministrazioni pubbliche (Comuni, Aziende sanitarie, Ministero di Grazia e Giustizia) e nelle strutture private di servizi alla persona, nei servizi sociali, nelle organizzazioni del terzo settore (associazioni, cooperative) e come liberi professionisti.

La compilazione e la modifica del piano di studio sono disciplinate nel

“Regolamento studenti dei corsi di studio di primo e secondo livello”.

ART. 9 Propedeuticità

Classe L-39

Non si può svolgere il Tirocinio prima di aver sostenuto "Attività formative per il tirocinio"

ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

I periodi di svolgimento dell'attività didattica, delle sessioni e degli appelli di esame e di conseguimento titolo sono regolati dal Calendario Accademico, consultabile nel sito web di Ateneo alla voce Calendario attività - Calendario Accademico.

L'attività didattica si articola in due periodi di lezione, tenendo conto di un adeguato bilanciamento del numero di CFU nei due periodi. Il Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, può autorizzare, al di fuori dei due periodi didattici, lo svolgimento di corsi intensivi e attività speciali, la cui attuazione viene organizzata dalla struttura didattica di afferenza del CdS. Il Dipartimento di afferenza organizza le attività del CdS coerentemente con il Calendario Didattico di Ateneo.

Il Dipartimento, sentita la Scuola di afferenza del CdS, stabilisce il calendario degli esami di profitto prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno tre appelli totali per le prove scritte, e almeno cinque appelli totali per le prove orali. Tra due appelli della stessa sessione di esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane.

Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte dal Presidente della Scuola per motivate esigenze. Ogni modifica deve essere pubblicata immediatamente.

Le verifiche di profitto consistono in un esame, che si svolge al termine delle lezioni ed eventualmente preceduto da verifiche periodiche compiute durante lo svolgimento del corso, diretto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti.

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono pubblicate e comunicate agli/alle studenti/esse tramite le schede degli insegnamenti.

Gli esami di profitto possono essere orali e/o scritti e prevedere l'utilizzo di tecnologie informatiche; possono dare luogo a votazione, a un giudizio di approvazione o a un giudizio di idoneità.

La votazione degli esami è espressa in trentesimi. L'esito si considera positivo se è almeno pari a 18/30.

Ove venga conseguito il voto massimo può essere concessa la lode.

L'esito negativo dell'esame è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale annotazione non influisce sul voto di laurea.

A ciascuno/a studente/essa è assicurata la possibilità di visionare le proprie prove scritte. Le prove orali sono pubbliche.

Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da pregressa carriera. È consentito il ritiro dall'esame prima della registrazione dell'esito.

Le prove di esame possono essere svolte anche presso strutture esterne appositamente convenzionate con l'Ateneo che assicurino la pubblicità della prova.

Per studentesse e studenti in possesso di regolare certificazione DSA e/o con certificazione di disabilità il corso di studio prevede la possibilità di richiedere l'utilizzo di misure integrative/compensative/sostitutive per gli esami.

Al fine della verifica dei requisiti per l'accesso ai servizi e agli ausili, è necessario caricare la certificazione/diagnosi nella propria area riservata sulla piattaforma di gestione amministrativa-studenti Esse3. La certificazione viene richiesta e può essere caricata durante la procedura di immatricolazione o iscrizione al corso di studio.

L'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio controlla le certificazioni inserite e provvede all'assegnazione di:

- tempo aggiuntivo
- uso della calcolatrice
- mappe concettuali (il loro utilizzo deve essere preventivamente concordato con il/la docente. Le mappe vanno inviate al/alla docente due settimane prima dell'esame o una settimana prima solo nel caso in cui si dovesse sostenere l'esame nel primo appello previsto dopo la frequenza del corso).
- tempo maggiore per riflettere sulla risposta (in caso di prova orale).

I seguenti ausili, inoltre, vengono assegnati su apposita richiesta, che va inoltrata via e-mail all'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio (ufficio.inclusione@uniurb.it) in base a specifiche esigenze:

- utilizzo PC e videoingranditore
- tutor lettore
- tavolo ergonomico
- materiale didattico in formato digitale, strumenti informatici

È possibile procedere all'inserimento della propria documentazione anche in un momento successivo all'immatricolazione o iscrizione, contattando in via preliminare l'Ufficio Inclusione e Diritto allo Studio.

In base al DM 1835 del 6/12/2024 sull'Offerta Formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto nonché all'esame finale, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative alla univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della L. 104/1992 e della L. 7/1999;
- studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli

universitari penitenziari;

- temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. In tal caso il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio

La commissione didattica svolge l'attività istruttoria sulle pratiche legate agli/alle studenti/esse: esamina i piani di studio per verificarne la congruenza con l'Ordinamento e il Regolamento didattico del CdS; esamina le richieste di passaggi, di trasferimento e di abbreviazione carriera, le richieste di riconoscimento CFU e verifica il possesso dei requisiti di accesso nonché la doppia iscrizione al Corso di Studio.

La Commissione è unica per tutti i Corsi della filiera. La sua composizione è deliberata annualmente dal Collegio della Scuola in modo da assicurare la partecipazione di docenti strutturati appartenenti alle principali aree disciplinari che caratterizzano i diversi Corsi di studio della Scuola.

La Commissione risponde alle richieste degli/delle studenti/esse utilizzando l'account di posta elettronica cdidattica.sociologia@uniurb.it

ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

La valutazione del profitto è effettuata dal/dalla titolare dell'insegnamento eventualmente assistito/a da un altro/a docente o da un/una cultore/cultrice della materia nominato/a dal Consiglio della Scuola.

Lo/a studente/essa ha diritto di essere esaminato/a dal/la docente titolare dell'attività didattica, salvo grave e motivato impedimento del/la docente.

L'esito dell'esame è certificato dal/la docente responsabile con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo.

I/le docenti titolari delle attività didattiche sono tenuti/e a compilare e chiudere i verbali dopo la conclusione di ogni appello e, comunque, entro sette giorni.

ART. 13 Commissione della prova finale

Come da regolamento vigente in materia, la commissione della prova finale di laurea triennale è nominata, su proposta del/della Presidente della Scuola, dal/dalla Direttore/Direttrice del Dipartimento, e presieduta dal/dalla medesimo/a o da un/una professore/essa di ruolo da lui/lei individuato/a.

La commissione di laurea triennale è composta da almeno cinque membri, compreso il/la Presidente. La maggioranza dei membri deve essere costituita da professori/esse e ricercatori/trici a tempo indeterminato e determinato della Scuola a cui afferisce il corso di studio. Possono essere componenti della commissione anche i professori/esse a contratto dell'Ateneo e

professori/esse e ricercatori/trici a tempo indeterminato e determinato di altri atenei, anche stranieri.

ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi dello/della studente/studentessa, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello/della studente/studentessa all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione per la prova finale. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

DEFINIZIONE DELLE CARATTERISTICHE E FINALITÀ DELLA PROVA FINALE

La prova finale consiste nella redazione in forma scritta di un elaborato, a carattere compilativo, riguardante argomenti attinenti all'insegnamento cui la tesi si riferisce, del quale fornisce un approfondimento e/o uno sviluppo di contenuti, e/o una illustrazione di esperienze (es. analisi comparata tra contenuti e metodi di specifici settori scientifici, studi di carattere bibliografico, rassegne di scritti, presentazione di casi di studio).

Il tema dell'elaborato finale viene concordato e redatto sotto la guida di un/una docente relatore/relatrice. L'elaborato/tesi può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Collegio della Scuola). È richiesta la presentazione di almeno una sintesi in lingua italiana da parte dello/della studente/studentessa.

La/lo studentessa/studente può condurre una o più parti delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale in soggiorno Erasmus (studio o Traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

CRITERI GENERALI RELATIVI ALL'ASSEGNAZIONE DELLA TESI E ALLA PREDISPOSIZIONE DELL'ELABORATO

L'elaborato finale ha la finalità di attestare il livello di maturità e competenza conseguite dal/la laureando/a e viene valutato sulla base dei seguenti criteri: chiarezza, sinteticità, approfondimento, innovatività dei contenuti, correttezza formale.

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi dello/della studente/studentessa.

Nell'ipotesi in cui lo/a studente/essa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Collegio della Scuola del Corso di Studi al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa autorizzazione.

All'elaborato finale sono attribuiti 3 CFU.

I dettagli sono esplicitati nelle Linee Guida alla predisposizione dell'elaborato finale pubblicate sulla pagina web del corso di studi alla Voce

Tesi di Laurea.

TIPOLOGIA DELL'ELABORATO

La prova consiste nella predisposizione di un elaborato redatto in forma scritta dallo studente o dalla studentessa riconducibile ad una delle tipologie di seguito elencate:

- Elaborato/tesi compilativa: riguardante argomenti già affrontati dallo/dalla studente/studentessa nell'ambito dell'insegnamento cui la tesi si riferisce, del quale fornisce un approfondimento e/o uno sviluppo dei contenuti, e/o una illustrazione di esperienze (es. analisi comparata tra contenuti e metodi di specifici settori scientifici, studi di carattere bibliografico, rassegne di scritti, presentazione di casi di studio).
- Elaborato/tesi teorica di analisi e approfondimento: di una tematica pertinente all'insegnamento di riferimento, che prevede l'inquadramento di un fenomeno, di un caso di studio di una teoria, e una esauriente rassegna della letteratura dell'ambito disciplinare nel quale si sviluppa il lavoro, corredato di bibliografia.
- Elaborato/tesi pratico-applicativa basato su un progetto in campi pertinenti al percorso della laurea (es. progetto di indagine, stesura degli strumenti, analisi di dati di natura qualitativa, quantitativa, ecc.), con un inquadramento teorico e metodologico del progetto che ne argomenta le scelte e le caratteristiche.
- Elaborato/tesi progettuale/sperimentale (evitare la dicitura di "ricerca"): riguardante prevalentemente le materie scientifiche e tecniche e consistono nella presentazione di un'idea progettuale o di un'attività sperimentale o di un tirocinio formativo, anche derivanti da un'esperienza professionale e/o personale dello/a studente/essa, di cui deve mostrare un'adeguata conoscenza e una capacità di autonoma interpretazione critica dei contenuti.

MODALITÀ DI CONSEGUIMENTO TITOLO

Il titolo viene conseguito nelle due fasi di seguito riportate:

Fase 1. Valutazione preliminare dell'elaborato finale

L'elaborato viene approvato dal/dalla relatore/relatrice e viene valutato da quest'ultimo/a di concerto con altri/e due docenti identificati/e dal/dalla relatore/relatrice, affini alla tematica trattata dall'elaborato. Il/La relatore/relatrice, di concerto con il/i/la/le correlatori/correlatrici formula una valutazione e una proposta di attribuzione del punteggio.

I nominativi dei/delle correlatori/correlatrici devono essere indicati nel frontespizio dell'elaborato finale.

Fase 2. Proclamazione pubblica del conseguimento titolo e attribuzione del voto finale da parte della Commissione di prova finale.

La Commissione per la prova finale formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

- a. della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;
- b. della valutazione dell'elaborato finale (comprensiva della eventuale

presentazione);

c. dei punti aggiuntivi assegnati sulla base delle determinazioni assunte dal Senato Accademico/Dipartimento.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione dell'elaborato finale è proposta dal/dalla relatore/relatrice che la sottopone alla Commissione Finale. Il punteggio previsto per l'elaborato finale è compreso nell'intervallo compreso fra 0 e 4 punti, corrispondenti rispettivamente a una valutazione sufficiente ed ottima.

La Commissione proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode, con contestuale consegna del diploma di laurea.

Tale votazione può essere aumentata di un ulteriore punteggio, complessivamente non superiore a 5/110, definito secondo lo schema di seguito riportato:

- n. 1/110 agli/le studenti/esse che abbiano conseguito negli esami di profitto una votazione media uguale o superiore a 28/30;
- n. 1/110 agli/le studenti/esse che si laureano in corso;
- n. 1/110 agli/le studenti/esse che abbiano conseguito almeno tre votazioni con lode negli esami di profitto;
- n. 2/110 agli/le studenti/esse che hanno partecipato al programma Erasmus+ e che abbiano conseguito durante tale esperienza almeno 9 ECTS;
- n. 1/110 agli/le studenti/esse che abbiano partecipato all'Erasmus Traineeship.

Inoltre il Senato Accademico (Delibera n. 78 del 28/5/21) ha previsto l'assegnazione di 1 punto aggiuntivo al voto di laurea per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di laurea magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

MENZIONE SPECIALE

Per la "Menzione Speciale" nelle tesi di laurea, si fa riferimento alle

indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21. Agli studenti e alle studentesse particolarmente meritevoli che si sono distinti/e durante il percorso di studi per una media straordinariamente alta, un numero considerevole di esami superati con lode e che conseguiranno il titolo di laurea in corso, sarà attribuita una menzione speciale nel Diploma Supplement.

In particolare i requisiti richiesti sono:

- a) media ponderata degli esami non inferiore a 29.5/30;
- b) numero di lodi corrispondenti ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite;
- c) conseguimento titolo di laurea in corso.

In base al DM 1835 del 6/12/2024 sull'Offerta Formativa a distanza è possibile derogare allo svolgimento in presenza delle verifiche di profitto nonché all'esame finale, ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative alla univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, nei seguenti casi:

- specifiche situazioni personali, relative a studentesse e studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della L. 104/1992 e della L. 7/1999;
- studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame, compreso l'esame finale. In tal caso il provvedimento d'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Le Linee guida per lo svolgimento della prova finale e il conseguimento del titolo, pubblicate sulla pagina web del CdS alla voce Tesi di Laurea, forniscono ulteriori dettagli riguardo a modalità di assegnazione, preparazione e valutazione dell'elaborato finale e a modalità di conseguimento del titolo.

ART. 15 Percorso a tempo parziale

In conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso prevede la possibilità per gli studenti e le studentesse, che, per motivi di lavoro o di altro genere, non possono frequentare il Corso di Studi a tempo pieno di iscriversi a tempo parziale.

L'iscrizione a tempo parziale prevede una riduzione del carico didattico rispetto all'iscrizione a tempo pieno. La durata del Corso di Studi in questo caso è proporzionale alla riduzione del carico didattico previsto, ma comunque non superiore al doppio rispetto alla durata prevista per l'iscrizione a tempo pieno.

La modalità di iscrizione/frequenza "a tempo parziale" (part-time) è prevista, secondo i seguenti criteri (esplicitati nel Regolamento studenti di I e II livello):

- raddoppio della durata normale del corso di studio (da 3 a 6 anni)
- il piano degli studi non può contenere, ogni anno, più di 36 CFU;
- gli insegnamenti di ogni anno vengono suddivisi su due anni consecutivi, senza possibilità di scelta da parte dell'iscritto/a.

Lo studente/la studentessa iscritto/iscritta a tempo parziale può optare una sola volta per il passaggio a "tempo pieno" e vice versa.

La compilazione e la modifica del piano di studio sono disciplinate nel "Regolamento studenti dei corsi di studio di primo e secondo livello".

ART. 16 Contemporanea iscrizione

L'iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore può essere effettuata presso uno stesso Ateneo o presso Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi anche esteri.

Non è possibile l'iscrizione a due corsi di studio che prevedano entrambi la frequenza obbligatoria, a meno che tale obbligo non riguardi solo attività di laboratorio e di tirocinio.

L'iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e ulteriori, riferite all'offerta didattica programmata. La Commissione Didattica di filiera si occupa del rispetto delle regole di compatibilità tra due CdS e cioè della verifica della differenziazione di almeno due terzi delle attività formative (sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari nonché dei relativi crediti formativi).

L'iscrizione contemporanea non può essere effettuata se si è già iscritti ad un corso di laurea della stessa Classe (L-39/L-40).

ART. 17 Orientamento e tutorato

Il tutorato di consulenza allo studio è svolto dai/dalle docenti del corso di studio. Forme di tutorato attivo sono previste specialmente rivolte agli/alle studenti/studentesse del primo anno. Il corso di studi propone e coordina, unitamente al/alla docente responsabile dell'orientamento e al/alla Referente del corso, tutte le attività relative all'orientamento, al tutorato e al placement, in collaborazione con i relativi uffici dell'Ateneo.

Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione Orientamento della Scuola.

Il/La tutor ha il compito di seguire lo/la studente/studentessa durante tutto il suo percorso formativo, per orientarlo/a, assisterlo/a, motivarlo/a e renderlo/a attivamente partecipe del processo formativo, anche al fine di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza ai corsi, attraverso iniziative congrue rispetto alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze degli/delle studenti/esse. Il tutorato degli/delle studenti/esse iscritti/e ai corsi di studio rientra nei compiti istituzionali dei/delle docenti. I nominativi dei/delle docenti tutor, nonché gli orari di ricevimento, sono

reperibili sul sito web del corso di studio.

L'attività tutoriale nei confronti del/della laureando/a è svolta primariamente dal/dalla docente relatore/relatrice che supervisiona la dissertazione finale.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di Ateneo sia a livello della Scuola.

a) Azioni a livello di Ateneo:

- manifestazione di Orientamento in ingresso "Università Aperta", in cui gli/le studenti/esse degli ultimi anni delle superiori possono visitare le strutture universitarie e ricevere informazioni dettagliate su tutta l'offerta formativa proposta;

- partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;
- incontri di orientamento con le studentesse e gli studenti nel periodo di immatricolazione in collaborazione con i/le tutor di ateneo che si rendono disponibili a incontrare le future matricole organizzando un tour nei vari luoghi in cui si svolgono le attività dell'ateneo.

- l'Ufficio Orientamento e tutorato fornisce durante tutto l'anno informazioni sui corsi di studio.

b) Azioni a livello di Scuola: la Scuola di Scienze Politiche e Sociali nomina annualmente una Commissione Orientamento che organizza attività di orientamento per coloro che intendono iscriversi alle lauree magistrali. A tale scopo la Commissione risponde tramite la posta elettronica a quesiti legati alla scelta della laurea magistrale ed organizza colloqui individuali in sede oppure on-line con le persone interessate. In particolare, la Commissione Orientamento della Scuola organizza:

- Specifici Open-day (nel periodo luglio e settembre) per presentare ai futuri studenti: le conoscenze iniziali richieste per affrontare proficuamente il percorso di studi; i profili culturali e professionali disegnati per il corso di studio; le opportunità offerte dal mondo del lavoro; il Piano degli Studi e le aree scientifico-disciplinari; la specificità dei vari curricula proposti; i servizi a disposizione degli studenti e i luoghi dove studieranno (laboratori, biblioteche). Il calendario degli incontri è predisposto e opportunamente divulgato nel mese di giugno di ogni anno.

- Incontri di accoglienza (nel mese di ottobre), per presentare agli studenti del primo anno l'organizzazione della didattica, gli orari, i servizi e i centri della Scuola.

ORIENTAMENTO IN ITINERE

La Scuola di Scienze Politiche e Sociali organizza diverse attività di tipo seminariale, svolte sia all'interno dei singoli corsi, per l'approfondimento di specifici argomenti previsti dal programma di studio, sia in aggiunta ai corsi previsti dal piano di studio, per consentire agli studenti e alle studentesse di acquisire ulteriori crediti formativi. Tali attività prevedono spesso il coinvolgimento di esperti del settore. Si tratta inoltre di attività di tipo prevalentemente laboratoriale. In tal senso costituiscono un'ottima opportunità per consentire agli studenti di mettere a frutto le conoscenze acquisite e di utilizzarle per confrontarsi con situazioni reali.

Grazie a tutte queste iniziative, le imprese/enti partecipano concretamente alla progettazione/implementazione dell'offerta formativa, dando un

contribuito alla definizione dei percorsi formativi futuri, alla definizione dei profili professionali del corso di studio, affinché rispondano ai reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il tutorato di inserimento e orientamento lavorativo è rivolto agli/alle studenti/studentesse del corso di studio vicini alla laurea o neolaureati/neolaureate. L'Ateneo e la Scuola mettono a disposizione degli uffici appositi, in particolare: l'Ufficio Tirocini e Stage della Scuola e l'Ufficio Job Placement di Ateneo.

ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del CdS risponde al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e opera in linea con il Piano strategico di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità (PQA), il Nucleo di Valutazione (NdV), il Dipartimento e la Scuola di afferenza del CdS.

Gli organi della Assicurazione Qualità del CdS sono:

- il/la Referente;
- il Gruppo di Riesame (GdR).

Il GdR del CdS è così composto:

- La/Il Referente del CdS
- Docente/Docenti
- Personale Tecnico Amministrativo

Il/La Referente del CdS:

- è nominata/o con delibera di Dipartimento, su proposta della Scuola;
- è responsabile del buon funzionamento del singolo CdS;

si occupa:

- della gestione del CdS;
- della compilazione e aggiornamento della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS);
- di analizzare le opinioni delle studentesse e degli studenti relative al CdS di pertinenza;
- di analizzare gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) con relativo commento;
- di analizzare l'andamento del CdS attraverso la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- prende in carico le azioni migliorative da intraprendere derivanti dalla Relazione annuale della CPDS e monitora, in sinergia con la Direttrice/Direttore di Dipartimento, l'efficacia delle azioni intraprese;
- è componente obbligatorio del Gruppo di Riesame (GdR) e lo coordina.

Il GdR del CdS:

- è nominato con delibera di Dipartimento su proposta della Scuola;
- è coordinato dal Referente del CdS;
- è costituito all'interno del CdS;
- può includere una rappresentanza studentesca;

- collabora alle attività sopra elencate che fanno capo al Referente del CdS, analizzando, inoltre, le schede di insegnamento e collaborando alla stesura del Piano Strategico di Dipartimento (PSD) per la parte della Didattica;
- si confronta con gli stakeholder almeno una volta all'anno (in occasione della presentazione dell'offerta formativa) o quando opportuno ai fini del perseguimento degli obiettivi AQ e di miglioramento continuo del CdS.

Per il vigente Sistema AQ dei CdS si veda il documento Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il CdS promuove ed incoraggia la partecipazione di studenti/esse ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio.

È prevista la possibilità che studenti/esse conducano in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione della tesi avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia studio che in tirocinio) previa autorizzazione da parte del/la relatore/trice e quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement, di concerto anche con il Delegato Erasmus di riferimento. I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera del/della studente/essa, quale attività Erasmus.

Il Collegio si impegna a riconoscere agli/le studenti/esse che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

Il Collegio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero.

Il/la Delegato/a Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adoperano per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale degli/delle studenti/esse ai fini di studio e tirocinio sia in uscita che in entrata.

ART. 20 Struttura del corso di studio

PERCORSO A073 - Percorso SERV_SOC

L-40 R - Sociologia

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione sociologica	30	29 - 36		SPS/07	612504 - SOCIOLOGIA GENERALE Anno Corso: 1	8
				SPS/08		

				SPS/09		
Totale Base	30					8
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione sociologica	27	27 - 36		SPS/07	6111024 - POLITICHE SOCIALI Anno Corso: 3	8
				SPS/12	6111038 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO Anno Corso: 3	6
Formazione economico-statistica	12	12 - 16		SECS-P/01		
				SECS-S/05	6111033 - STATISTICA SOCIALE Anno Corso: 2	7
Formazione giuridico-politologica	18	9 - 18		IUS/09	A003229 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI Anno Corso: 1	9
				SPS/01	A003217 - ANTROPOLOGIA SOCIALE Anno Corso: 2	9
Formazione antropologica, storico-geografica e psico-pedagogica	18			M-PSI/05	A003196 - PSICOLOGIA GENERALE E SOCIALE Anno Corso: 1	9
				M-STO/04	61100031 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 1	8
Totale Caratterizzante	75					56
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	39	31 - 41		INF/01	6111020 - INFORMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 1	8
				M-FIL/03	A003200 - ETICA SOCIALE Anno Corso: 3	6
				M-PED/01		
				NN		
				SPS/07	A003198 - SOCIOLOGIA DELLE DIVERSITÀ E DELLE DISEGUAGLIANZE Anno Corso: 3	6
				SPS/09	A003219 - SOCIOLOGIA DELLE FAMIGLIE E DEI GENERI Anno Corso: 3	6
					22820133 - SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE Anno Corso: 3	6
				SPS/12	22810403 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA Anno Corso: 3	6
Totale Affine/Integrativa	39					38
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A000180 - A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	3				612623 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	3

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	4 - 5			602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	5
Totale Lingua/Prova Finale	8					8

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	1 - 3				
Totale Altro	3					

Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	13	0 - 18				
Totale Per stages e tirocini	13					

L-39 R - Scienze del servizio sociale

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione Sociologica di base	16	15 - 22		SPS/07	6111047 - PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE Anno Corso: 1	8
					612504 - SOCIOLOGIA GENERALE Anno Corso: 1	8
Formazione giuridica di base	9			IUS/09	A003229 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI Anno Corso: 1	9
Formazione psicologica di base	9			M-PSI/05	A003220 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ Anno Corso: 1	9
Formazione politica, economica e statistica di base	7	6 - 8		SECS-S/05	6111033 - STATISTICA SOCIALE Anno Corso: 2	7
Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	17	9 - 18		M-STO/04	61100031 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 1	8
				SPS/01	A003217 - ANTROPOLOGIA SOCIALE Anno Corso: 2	9
Totale Base	58					58

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline del servizio sociale	18			SPS/07	6111034 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE Anno Corso: 2	10
					6111024 - POLITICHE SOCIALI Anno Corso: 3	8
Discipline sociologiche	13	9 - 16		SPS/09	A003221 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI Anno Corso: 2	7
				SPS/12		
Discipline giuridiche	9	9 - 12		IUS/01	A003223 - DIRITTO PRIVATO E DI FAMIGLIA Anno Corso: 2	9
				IUS/10	612617 - DIRITTO AMMINISTRATIVO Anno Corso: 2	9
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline psicologiche	15			M-PSI/05	A003196 - PSICOLOGIA GENERALE E SOCIALE Anno Corso: 1	9
				M-PSI/08	23850016 - PSICOLOGIA CLINICA Anno Corso: 3	6
Discipline mediche	6			MED/42	61070019 - IGIENE GENERALE ED APPLICATA Anno Corso: 3	6
Totale Caratterizzante	61					64

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	25	21 - 32		INF/01	6111020 - INFORMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 1	8

				M-FIL/03	A003200 - ETICA SOCIALE Anno Corso: 3	6
				M-PED/01	A003226 - PSICOPEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA Anno Corso: 3	6
				NN	A002130 - ATTIVITÀ FORMATIVE PER IL TIROCINIO Anno Corso: 2	5
				SPS/07	A003222 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE Anno Corso: 2	6
					6111051 - SERVIZIO SOCIALE MINORILE Anno Corso: 3	6
					A003198 - SOCIOLOGIA DELLE DIVERSITÀ E DELLE DISEGUAGLIANZE Anno Corso: 3	6
				SPS/09	A003219 - SOCIOLOGIA DELLE FAMIGLIE E DEI GENERI Anno Corso: 3	6
				SPS/12	22810403 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA Anno Corso: 3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	25					55
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A000180 - A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	3				612623 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN S	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	4 - 5			602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	5
Totale Lingua/Prova Finale	8					8
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	1 - 3			A003224 - LABORATORI: RIELABORAZIONE TIROCINIO; CONOSCENZE E COMPETENZE PER LA PROFESSIONE Anno Corso: 3 SSD: NN	3
Totale Altro	3					3
Tipo Attività Formativa: Per stages e tirocini	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	13	0 - 18			A001439 - TIROCINIO Anno Corso: 3 SSD: NN	8

					A001439 - TIROCINIO Anno Corso: 2 SSD: NN	5
Totale Per stages e tirocini	13					13

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	213

PERCORSO A074 - Percorso SOCIO**L-40 R - Sociologia**

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione sociologica	30	29 - 36		SPS/07	612504 - SOCIOLOGIA GENERALE Anno Corso: 1	8
					A001437 - STORIA DELLA SOCIOLOGIA Anno Corso: 1	8
				SPS/08	A003218 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE Anno Corso: 2	6
				SPS/09	6111049 - SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO Anno Corso: 2	8
Totale Base	30					30

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione sociologica	36	27 - 36		SPS/07	6111009-1 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE/I Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare 6111009 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE) Anno Corso: 2	6
					6111009-2 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE/II Integrato (Modulo Generico dell'Attività formativa monodisciplinare 6111009 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE) Anno Corso: 2	6
					6111024 - POLITICHE SOCIALI Anno Corso: 3	8
					A003197 - SOCIOLOGIA (CORSO AVANZATO) Anno Corso: 2	8
				SPS/12	6111038 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO Anno Corso: 3	8
Formazione economico-statistica	16	12 - 16		SECS-P/01	22810384 - ECONOMIA POLITICA Anno Corso: 1	8
				SECS-S/05	6111033 - STATISTICA SOCIALE Anno Corso: 2	8
Formazione giuridico-politologica	18	9 - 18		IUS/09	A003229 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI Anno Corso: 1	9
				SPS/01	A003217 - ANTROPOLOGIA SOCIALE Anno Corso: 2	9
Formazione antropologica, storico-geografica e psico-pedagogica	18			M-PSI/05	A003196 - PSICOLOGIA GENERALE E SOCIALE Anno Corso: 1	9
				M-STO/04	61100031 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 1	9
Totale Caratterizzante	88					88

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
---	-----	-------	--------	-----	--------------------	--------

Attività formative affini o integrative	39	31 - 41		INF/01	6111020 - INFORMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 1	8
				M-FIL/03	A003200 - ETICA SOCIALE Anno Corso: 3	6
					6111039 - FILOSOFIA DELLE RELIGIONI Anno Corso: 3	6
				M-PSI/05		
				NN	A002132 - LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE Anno Corso: 3	6
					A002131 - LABORATORIO DI SOCIOLOGIA Anno Corso: 2	5
				SPS/04	6111036 - SCIENZA POLITICA Anno Corso: 3	6
				SPS/07	A003198 - SOCIOLOGIA DELLE DIVERSITÀ E DELLE DISEGUAGLIANZE Anno Corso: 3	6
				SPS/08	A003199 - SOCIOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'EDUCAZIONE Anno Corso: 3	6
				SPS/09	A003219 - SOCIOLOGIA DELLE FAMIGLIE E DEI GENERI Anno Corso: 3	6
					22820133 - SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE Anno Corso: 3	6
				SPS/10	A000856 - SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO Anno Corso: 3	8
				SPS/11	6111043 - SOCIOLOGIA POLITICA Anno Corso: 3	8
				SPS/12	22810403 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA Anno Corso: 3	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Totale Affine/Integrativa	39					83
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A000180 - A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12
Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	3				612623 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_5	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	4 - 5			602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	5
Totale Lingua/Prova Finale	8					8
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	1 - 3			60220030 - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO Anno Corso: 3 SSD: NN	3
Totale Altro	3					3

L-39 R - Scienze del servizio sociale

Tipo Attività Formativa: Base	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Formazione Sociologica di base	21	15 - 22		SPS/07	612504 - SOCIOLOGIA GENERALE Anno Corso: 1	8
Formazione giuridica di base	9			IUS/09	A003229 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI Anno Corso: 1	9
Formazione psicologica di base	9			M-PSI/05		
Formazione politica, economica e statistica di base	8	6 - 8		SECS-S/05	6111033 - STATISTICA SOCIALE Anno Corso: 2	8
Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	18	9 - 18		M-STO/04	61100031 - STORIA CONTEMPORANEA Anno Corso: 1	9
				SPS/01	A003217 - ANTROPOLOGIA SOCIALE Anno Corso: 2	9
Totale Base	65					43

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Discipline del servizio sociale	18			SPS/07	6111024 - POLITICHE SOCIALI Anno Corso: 3	8
Discipline sociologiche	9	9 - 16		SPS/09		
				SPS/12		
Discipline giuridiche	12	9 - 12		IUS/01		
				IUS/10		
Discipline psicologiche	15			M-PSI/05	A003196 - PSICOLOGIA GENERALE E SOCIALE Anno Corso: 1	9
				M-PSI/08		
Discipline mediche	6			MED/42		
Totale Caratterizzante	60					17

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	32	21 - 32		INF/01	6111020 - INFORMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 1	8
				M-FIL/03	A003200 - ETICA SOCIALE Anno Corso: 3	6
				NN		
				SPS/04		
				SPS/07	A003198 - SOCIOLOGIA DELLE DIVERSITÀ E DELLE DISEGUAGLIANZE Anno Corso: 3	6
				SPS/08		
				SPS/09	A003219 - SOCIOLOGIA DELLE FAMIGLIE E DEI GENERI Anno Corso: 3	6
				SPS/10		
				SPS/11		
				SPS/12	22810403 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA Anno Corso: 3	6
Totale Affine/Integrativa	32					32

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12				A000180 - A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 3 SSD: NN	12
Totale A scelta dello studente	12					12

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	3				612623 - PROVA FINALE Anno Corso: 3 SSD: PROFIN_S	3
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	4 - 5			602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI Anno Corso: 2 SSD: L-LIN/12	5
Totale Lingua/Prova Finale	8					8

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	1 - 3				
Totale Altro	3					

Totale CFU Minimi Percorso	180
Totale CFU AF	112

ART. 21 Piano degli studi

Piano di studi a tempo pieno e tempo parziale

PERCORSO A073 - SERV_SOC

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
612504 - SOCIOLOGIA GENERALE	8	SPS/07	Base / Formazione sociologica	Base / Formazione Sociologica di base	LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
6111047 - PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE	8	SPS/07		Base / Formazione Sociologica di base	LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003220 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ	9	M-PSI/05		Base / Formazione psicologica di base	LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003229 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI	9	IUS/09	Caratterizzante / Formazione giuridico-politologica	Base / Formazione giuridica di base	LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003196 - PSICOLOGIA GENERALE E SOCIALE	9	M-PSI/05	Caratterizzante / Formazione antropologica, storico-geografica e psico-pedagogica	Caratterizzante / Discipline psicologiche	LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
61100031 - STORIA CONTEMPORANEA	8	M-STO/04	Caratterizzante / Formazione antropologica, storico-geografica e psico-pedagogica	Base / Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
6111020 - INFORMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI	8	INF/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Scritto

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003217 - ANTROPOLOGIA SOCIALE	9	SPS/01	Caratterizzante / Formazione giuridico-politologica	Base / Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003221 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	7	SPS/09		Caratterizzante / Discipline sociologiche	LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
6111034 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE	10	SPS/07		Caratterizzante / Discipline del servizio sociale	LEZ:60	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
6111033 - STATISTICA SOCIALE	7	SECS-S/05	Caratterizzante / Formazione economico-statistica	Base / Formazione politica, economica e statistica di base	LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Scritto
612617 - DIRITTO AMMINISTRATIVO	9	IUS/10		Caratterizzante / Discipline giuridiche	LEZ:54	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A003223 - DIRITTO PRIVATO E DI FAMIGLIA	9	IUS/01		Caratterizzante / Discipline giuridiche	LEZ:54	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A002130 - ATTIVITÀ FORMATIVE PER IL TIROCINIO	5	NN		Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003222 - METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER LA PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE	6	SPS/07		Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI	5	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001439 - TIROCINIO	5	NN		Per stages e tirocini / Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	TIR:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
--------------------	-----	---------	------------	------------------------	-----------------	---------	-------------------	------------

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
6111024 - POLITICHE SOCIALI	8	SPS/07	Caratterizzante / Formazione sociologica	Caratterizzante / Discipline del servizio sociale	LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
23850016 - PSICOLOGIA CLINICA	6	M-PSI/08		Caratterizzante / Discipline psicologiche	LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
6111038 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	6	SPS/12	Caratterizzante / Formazione sociologica		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
61070019 - IGIENE GENERALE ED APPLICATA	6	MED/42		Caratterizzante / Discipline mediche	LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003226 - PSICOPEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	6	M-PED/01		Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36		Opzionale	Orale
A003200 - ETICA SOCIALE	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Ciclo Annuale Unico	Opzionale	Orale
22820133 - SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Ciclo Annuale Unico	Opzionale	Orale
A003198 - SOCIOLOGIA DELLE DIVERSITÀ E DELLE DISEGUAGLIANZE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A003219 - SOCIOLOGIA DELLE FAMIGLIE E DEI GENERI	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
6111051 - SERVIZIO SOCIALE MINORILE	6	SPS/07		Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
22810403 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA	6	SPS/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale
A000180 - A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:72	Ciclo Annuale Unico	Opzionale	Orale
612623 - PROVA FINALE	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	PRF:30	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A003224 - LABORATORI: RIELABORAZIONE TIROCINIO; CONOSCENZE E COMPETENZE PER LA PROFESSIONE	3	NN		Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	LEZ:18	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
A001439 - TIROCINIO	8	NN		Per stages e tirocini / Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	TIR:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale

PERCORSO A074 - SOCIO**1° Anno**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
612504 - SOCIOLOGIA GENERALE	8	SPS/07	Base / Formazione sociologica	Base / Formazione Sociologica di base	LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A001437 - STORIA DELLA SOCIOLOGIA	8	SPS/07	Base / Formazione sociologica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003229 - DIRITTO PUBBLICO E DELLE AUTONOMIE LOCALI	9	IUS/09	Caratterizzante / Formazione giuridico-politologica	Base / Formazione giuridica di base	LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003196 - PSICOLOGIA GENERALE E SOCIALE	9	M-PSI/05	Caratterizzante / Formazione antropologica, storico-geografica e psico-pedagogica	Caratterizzante / Discipline psicologiche	LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
22810384 - ECONOMIA POLITICA	8	SECS-P/01	Caratterizzante / Formazione economico-statistica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
61100031 - STORIA CONTEMPORANEA	9	M-STO/04	Caratterizzante / Formazione antropologica, storico-geografica e psico-pedagogica	Base / Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	LEZ:54	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
6111020 - INFORMATICA PER LE SCIENZE SOCIALI	8	INF/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Scritto

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
6111049 - SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO	8	SPS/09	Base / Formazione sociologica		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003218 - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE	6	SPS/08	Base / Formazione sociologica		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003217 - ANTROPOLOGIA SOCIALE	9	SPS/01	Caratterizzante / Formazione giuridico-politologica	Base / Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	LEZ:54	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
6111009 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE	12				LEZ:72	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
Unità Didattiche								
6111009-1 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE/I	6	SPS/07	Caratterizzante / Formazione sociologica		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
6111009-2 - METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE/II	6	SPS/07	Caratterizzante / Formazione sociologica		LEZ:36	Primo Semestre	Obbligatorio	
6111033 - STATISTICA SOCIALE	8	SECS-S/05	Caratterizzante / Formazione economico-statistica	Base / Formazione politica, economica e statistica di base	LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Scritto

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A003197 - SOCIOLOGIA (CORSO AVANZATO)	8	SPS/07	Caratterizzante / Formazione sociologica		LEZ:48	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002131 - LABORATORIO DI SOCIOLOGIA	5	NN	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
602717 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE SOCIALI	5	L-LIN/12	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Lingua/Prova Finale / Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale

3° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
6111024 - POLITICHE SOCIALI	8	SPS/07	Caratterizzante / Formazione sociologica	Caratterizzante / Discipline del servizio sociale	LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
6111038 - SOCIOLOGIA DEL DIRITTO	8	SPS/12	Caratterizzante / Formazione sociologica		LEZ:48	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A003200 - ETICA SOCIALE	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Ciclo Annuale Unico	Opzionale	Orale
6111039 - FILOSOFIA DELLE RELIGIONI	6	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Ciclo Annuale Unico	Opzionale	Orale
6111036 - SCIENZA POLITICA	6	SPS/04	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Ciclo Annuale Unico	Opzionale	Orale
A003199 - SOCIOLOGIA DELL'INFANZIA E DELL'EDUCAZIONE	6	SPS/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Ciclo Annuale Unico	Opzionale	Orale
22820133 - SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Ciclo Annuale Unico	Opzionale	Orale
A000856 - SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO	8	SPS/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A003198 - SOCIOLOGIA DELLE DIVERSITÀ E DELLE DISEGUAGLIANZE	6	SPS/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A003219 - SOCIOLOGIA DELLE FAMIGLIE E DEI GENERI	6	SPS/09	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Primo Semestre	Opzionale	Orale
6111043 - SOCIOLOGIA POLITICA	8	SPS/11	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:48	Primo Semestre	Opzionale	Orale
A002132 - LABORATORIO DI RICERCA SOCIALE	6	NN	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
22810403 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA	6	SPS/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:36	Secondo Semestre	Opzionale	Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A000180 - A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	A scelta dello studente / A scelta dello studente	LEZ:72	Ciclo Annuale Unico	Opzionale	Orale
612623 - PROVA FINALE	3	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	PRF:30	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale
60220030 - ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO	3	NN	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		ALTRO:0	Ciclo Annuale Unico	Obbligatorio	Orale